

—AUDIOPRESS—**AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

“Penso agli anziani soli a casa nei piccoli centri”, dice Zaia

🕒 4 Dicembre 2020 👤 Audiopress 📁 politica 💬 0



AGI - “Questo è un decreto topico, entra nel periodo delle festività, del picco influenzale in arrivo a gennaio, della campagna vaccinale più grande di sempre. Per nessun governo sarebbe facile da scrivere. Senza le Regioni, è ancora più difficile”. In un'intervista al Corriere il governatore del Veneto Luca Zaia lamenta che anche in occasione di **quest'ultimo dpcm** **“la musica è stata la stessa di sempre**: il governo ci convoca, arriva un testo preconfezionato, lo approvano. La nostra voce, non c'è”.

Pertanto, gli spiace dover “constatare che anche questa volta non siamo riusciti a costruire un provvedimento con il governo”, per aggiungere: “Pensavo che si sarebbe potuto lavorare insieme”.

Quanto poi al fatto che il ministro Boccia si stupisca dello stupore delle Regioni, il governatore veneto ribatte: “Non è vero che sapevano le modalità con cui sarebbero stati chiusi i comuni. Se tutti i presidenti di Regione, con firma di Bonaccini, hanno avuto da ridire, una ragione ci sarà. Per me, il sistema migliore è il lavorare su bozze. Io la bozza l'ho ricevuta ieri alle 2.30 del mattino con la richiesta di un parere entro ieri a mezzogiorno”.

Per Zaia “va riscritto un grande patto sociale. E occorre una campagna di informazione importante” perché “a marzo andavamo sui balconi a cantare “andrà tutto bene”, avevamo paura di morire. Ora, sembra ormai che il Covid 🦠 sia un problema di chi è in ospedale”.

E sull'ultimo Dpcm conclude che quel che non va è “il divieto di uscita dai comuni il 25, il 26 e il primo gennaio senza deroghe. Penso agli anziani: sono da tutelare al massimo, ma **nei comuni piccoli saranno in casa da soli a vedere in televisione gli assembramenti**

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Dacia Sandero si rinnova con la terza generazione

Assenteismo ai servizi cimiteriali a Palermo, 18 misure cautelari

“Penso agli anziani soli a casa nei piccoli centri”, dice Zaia

Eni entra nel mercato dell'eolico offshore in Gran Bretagna

I dipendenti 'fantasma' dei cimiteri di Palermo

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

ASTI

BIELLA

CARABINIERI

CHIVASSO

CIRCOSCRIZIONE

CONSIGLIO REGIONALE

CRONACA

DE MURO

DI MAIO

ECONOMIA

ESTERI

ESTERO

EUROPA

FINANZA

FINANZIERI

GDF

GIAVENO

GUARDIA DI FINANZA

IN EVIDENZA

ITALPRESS

M5S

MATTEO SALVINI

MINISTERO

MINISTERO DEGLI ESTERI

nelle città. Se il presupposto è la sanità pubblica, il confronto tra un comune di poche centinaia di abitanti e uno da tre milioni come Roma, non regge: chiudi tutto, ma ci sono recinti da tre milioni di persone”.

In sostanza, per Zaia, quel che manca nel decreto è “una dichiarazione di guerra agli assembramenti di ogni genere e specie. In maniera sistematica, cosa che di certo non facciamo chiudendo i confini comunali tre giorni”.



« PREVIOUS

Allarme Salutequità, Covid non ha mandato in lockdown altre malattie

NEXT »

Assenteismo ai servizi cimiteriali a Palermo, 18 misure cautelari



MINISTERO ESTERI

MINISTRO DEGLI ESTERI

MINISTRO ESTERI

MOVIMENTO 5 STELLE

NOVARA

PARLAMENTO

PIEMONTE

POLITICA

POLIZIA

POLIZIA DI STATO

PS

RETE7

RETESETTE

SALUTE

SALVINI

SPORT

TOPNEWS

TOP NEWS

TORINO

TROVALIBRI

VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy

